

Per compiere passi nuovi nella vita di fede, chiediamoci alla luce dei fatti della vita vissuta e richiamata nella tabella sopra: quali fatti della vita ci hanno impegnato nel discernimento? Con chi facciamo discernimento? Ci accompagna una guida spirituale? Chiediamo il supporto anche del gruppo di Ac? Sentiamo l'esigenza di farlo anche in famiglia?

*Un testimone: Etty Hillesum*

Sussidio pag. 155-156

La realtà, con le sue contraddizioni, suscita nell'uomo smarrimento e frammentazione: ci si sente "a pezzi", che non riusciamo a comporre in unità. Nell'epoca di Etty, molti, sopraffatti da paura, dolore, odio, fatica, precarietà, reagiscono agli eventi in modo sconsiderato: c'è chi si salva a scapito di altri, chi si uccide, chi si illude, chi si abbrutisce. Etty incontra dentro di sé la verità dell'Amore che dà senso a tutto. Il suo "cuore pensante", liberato da passioni negative, acquisisce una percezione profonda e unificata della realtà, che le consente di vivere sentimenti e scelte misericordiosi, costruttivi, profetici. Etty salva interiormente, insieme a Dio, i valori umani e spirituali che il nazismo vuole annientare. Quando il mondo va in pezzi, non dobbiamo né abbandonarlo, né permettere che ci impoverisca interiormente: possiamo "lavorare a noi stessi", perché l'amore che ci abita sia libero di esprimersi e dare senso alla vita, unificandola.

## Vita d'autore

PERCORSO FORMATIVO PER GRUPPI DI ADULTI

2014-15

IV TAPPA: UNIFICATI (I INCONTRO)

IV/A

Al termine di un percorso, come in un film, sono la prima e l'ultima scena che danno un significato complessivo o una sintesi di tutto il racconto. La nostra vita è questo racconto che vorremmo ricomprendere in modo unificato. La prima e l'ultima scena ci sono offerte dal Vangelo di Marco, che si apre con il riferimento a Gesù Cristo, Figlio di Dio, e si conclude con il riconoscimento del Figlio di Dio nell'evento della Pasqua. In questa storia della salvezza, si gioca tutta la nostra vita.

### Primo momento: *in preghiera*

*È il momento che dà inizio all'incontro e ci pone nelle mani del Signore. Preghiamo affidandoci allo Spirito, accendendo una candela e leggendo a cori alterni questa preghiera di Carlo Carretto. Facciamola risuonare dentro di noi condividendo con gli altri la frase che sentiamo più vicina alla nostra vita. (Sussidio "vita d'autore" p. 144)*

Al termine del cammino

Eccoci al termine del cammino: la Croce.	ho attraversato la nube dell'inconoscenza divina,
Più in là non si può andare, semmai qui posso restare.	ho visto il Regno e l'ho acquistato
Non c'è una collina più alta del Calvario.	come un tesoro nascosto nel campo,
Da quando ho dato tutto	ho sperato contro ogni speranza,
non mi resta che confermarmi nella donazione	ho accettato la fede,
accanto a questo albero di vita eterna	ho combattuto a Gerico.
sotto la cui ombra ho messo la mia tenda	Mi restava ancora quest'ultima tappa, al di là della
e delle cui radici mi posso nutrire ancora.	fedè stessa
Andando il cammino all'infinito,	ed eccomi davanti alla più grande rivelazione che
posso ancora marciare ma senza muovermi:	Dio
resto folgorato dalle contemplazioni.	ha fatto in Gesù.
E' il vero possesso del Regno.	Tendiamo tutto il nostro essere
Sono partito dall'esodo per liberarmi dalla schiavitù,	per carpire questa rivelazione assoluta.
mi sono purificato nel deserto,	

## Secondo momento: *interrogiamoci*

### Un grande avvenire alle spalle

Rileggiamo la nostra vita personale e familiare, condividendone gli interrogativi, le situazioni, gli episodi fondanti. Ripensiamo in particolar modo alle persone che hanno avuto un ruolo importante per la nostra crescita. Raccontiamoci...

## Terzo momento: *in ascolto della Parola*

Entriamo insieme nella Parola, perché dando luce ai nostri interrogativi, ci aiuti a leggere la presenza del Signore nelle nostre esperienze. Quest'anno ci accompagnerà il Vangelo del catecumeno, quello di Marco.

Lasciamoci illuminare dalla Parola di Dio: leggiamola con calma e lasciamola entrare in noi

Dal Vangelo secondo Marco 15,33-39

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactani?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

## Provocati dalla parola

Approfondiamo la Parola letta: cosa dice il brano letto? Quali prospettive apre alla nostra vita? Facciamoci pure aiutare dal sussidio "Vita d'Autore" p. 149 dal titolo

### Un grande avvenire alle spalle

Oppure dal testo a pag. 151 "Evangelii gaudium", 29.

Quali aspetti della nostra vita vengono illuminati dalla parola e dalla riflessione svolta in gruppo?

## Quarto momento – *dalla Parola alla vita: esercizi di laicità*

é il momento in cui possiamo tornare, illuminati dalla Parola, alla nostra vita: quali azioni nuove o segni visibili, sia individuali che di gruppo, vengono sollecitati per la nostra vita quotidiana?

### 1. la vita interiore: il discernimento

Questo primo esercizio di laicità, che viene proposto in tutte le schede, ci guida nella **cura dell'interiorità**, «esercizio necessario per giungere alla piena umanità» (*Perché sia formato Cristo in voi. Progetto formativo*, cit., 4.2).

Riserviamoci in gruppo uno spazio personale per riflettere sulla caratteristica dell'interiorità proposta in questa tappa e per costruire un "diario spirituale" che ci avvicini all'assunzione di una regola di vita. Potremmo anche elaborarne uno di "coppia".

Per facilitare la stesura del nostro diario spirituale, possiamo usare questa tabella, incrociando le dimensioni della vita e alcuni nodi accaduti in quest'ultimo mese...

Dimensioni della vita →	famiglia/affetti	città/lavoro	Chiesa/comunità
Eventi e risonanze personali			
Le novità			
I punti di fatica			
Un fatto che mi colpisce			
Una cosa che chiedo a Dio			

Ripercorriamo gli eventi di questo tempo alla luce del discernimento, quale dimensione fondamentale della vita interiore. Ci facciamo aiutare dalla seguente citazione tratta dal *Progetto formativo*: Alla luce della parola, alla presenza di Dio, è possibile guardare alla propria vita e alle scelte che essa ci chiede con libertà, con quell'esercizio di discernimento che è riconoscere l'azione di Dio nella vita, dare un senso a quanto accade a partire dal suo amore, scegliere nella sua luce.

(*Perché sia formato Cristo in voi*, cit., cap. 4)